



volgarmente. Per la prima volta l’Alchimia non sarà più un sapere oscuro e indecifrabile ma una conoscenza accessibile a tutti, un modo di vivere con saggezza che non richiede l’esilio dal mondo ma, al contrario, la propria partecipazione attiva e consapevole. “Quando impari a vedere le tue emozioni negative come delle forze impersonali che vengono da lontano per riportarti a casa e consideri tutto ciò che ti capita come un rituale da superare con coraggio e fede, allora sei un Alchimista e inizi a svegliarti”.

Da anni star indiscussa delle trasmissioni di cucina in tv, alla soglia dei cinquanta Gus Simpson scopre che una giovane rivale cerca di rubarle la scena. Ma, grazie a un pizzico di astuzia e all'aiuto di un gruppo strampalato di amiche, riuscirà a trovare una nuova ricetta per il successo. E, a condire il tutto, anche un nuovo, giovane amore.

**Com'è dolce sapere che esisti**

**A un cerbiatto somiglia il mio amore**

**L'Italia che scrive rassegna per coloro che leggono**

**L'amore non cura, l'amore si cura**

**Pomeriggio d'amore in fumo**

Gli amori briciola. Quando le relazioni sono asciutteI grandi romanzi d'amoreNewton Compton Editori

Passa un altro anno, allo scoccare dell'estate del 1975 puntuali gli archeologi ritornano a scavare attorno alla cappella, determinati a scoprire l'enigma della quattro piastrelle che di certo indica il luogo dove è stata nascosta la reliquia. Tito è sempre presente in caserma a Casteldisasso mentre al maresciallo Sandroni è stata affidata la Stazione di un vicino paese. Desi, reduce da una dolorosa esperienza, si offre di assistere Berto nelle sue investigazioni, ma intanto il tenente continua a coltivare un amoroso legame con Alessia, una ragazza della compagnia degli archeologi. Quando l'importanza della reliquia si palesa in tutta la sua drammaticità e una storia di vecchi rancori ritorna a galla, toccherà a Berto, ad Arturo e a Desi inventare una soluzione che accontenti il Bruschi e che impedisca a Elvira di rendersi complice di un delitto. Il racconto conclude la serie, ma molte domande troveranno risposta finalmente solo trent'anni dopo, quando tutti i personaggi, ormai agguerriti vecchietti, non si lasceranno sfuggire l'occasione di affrontare un'ultima, pericolosa, avventura narrata nel romanzo "Il Cireneo".

La vita di Giulia, studentessa di architettura, è sottosopra fin dal primo incontro con Davide. Con l'ironica emotività che la contraddistingue, assistiamo alla nascita di un'amicizia che forse solo tale non è mai stata, alla messa al bando delle certezze, al palesarsi di sconosciute paturnie, e agli sproloqui cervelotici su ciò che il bel pallanuotista le provoca. In sintesi, lei è perdutoamente innamorata e si impegna con tenacia per farlo capitolare, lui non cede. Non si vuole impegnare, discutibile ma accettabile, non fosse altro per spirito umanitario, perché quando uno è il dono del cielo al genere femminile, incastrarlo è peccato mortale. Spiegare il concetto a ormoni impazziti e cuoricino turbolento non è impresa facile. Entrando nel duro cranio di Davide, scopriamo che le paturnie non sono prerogativa nostra, l'unica differenza è che quelle maschili sono calibrate meglio. Il destabilizzante senso di irrinunciabilità e la conseguente paura di perdersi sono comuni, e sono il motivo che li spinge a nascondere il vero sentimento che li unisce. Solo il precipitare repentino delle cose, e l'immane batosta, faranno aprire loro gli occhi... forse.

Il precipizio dell'amore. Solo appunti di una madre.

Cosa ho fatto per amore

La Pietra degli Alchimisti

Il cuore del Texas

Il colore dell'odio

**Quando vai in un negozio a comprarti un vestito nuovo, invece di scegliere il migliore, prendine uno che costa meno e dona ciò che hai risparmiato: questo è il consiglio che diede Madre Teresa a un uomo pronto a rinunciare a tutto pur di aiutare gli altri. La santa di Calcutta è colei che più di ogni altro ha ridefinito il concetto di amore per il prossimo come un impegno quotidiano, declinato nelle forme semplici di una dedizione costante e tenace, lontana dall’ostentazione e dall’urgenza dell’impulso. Questo intendeva dicendo che il Vangelo sono le nostre cinque dita: mani attive che si adoperano in soccorso di chi ha bisogno perché riconoscono in lui l’immagine di Cristo in Terra. Ma anche mani giunte in preghiera che trovano nel fervore della meditazione la strada per avvicinarsi a Dio e reclamare con umiltà la Sua presenza al nostro fianco. Oltre alla testimonianza concreta dell’opera missionaria, Madre Teresa ha lasciato un ricco patrimonio di testi, illuminati dalla grazia della semplicità. Padre Brian Kolodiejchuk, postulatore della causa di canonizzazione, ha raccolto e riordinato quelli sul tema dell’amore, arricchendoli con episodi e aneddoti che tratteggiano una vita consumata nella pievezza della fede. Emerge l’autenticità di una vocazione non descritta in senso teorico, ma messa ogni giorno alla prova a contatto con i poveri, i moribondi, gli ammalati e i tanti — credenti di ogni religione o atei — che in lei hanno riconosciuto un faro di umanità. In questo diario dell’anima, la riflessione maturata nel mondo si apre a tutte le facce dell'amore — dalla famiglia alla maternità, dal lavoro alla solitudine, dal peccato alla redenzione — seguendo un intenso percorso spirituale che ha eletto come propria missione "dare, dare sino a soffrire".**

**"In amore si soffre perché si resiste. Si soffre perché si vuole adattare questa forza cosmica agli schemi della vita comune. Ogni ragionamento, ogni paragone, ogni spiegazione, ogni progetto è lontano da Amore. Guardare l'amore con l'orologio in mano per vedere quando e dove arriva significa tradirlo. Significa soffrire. Il mal d'amore è sempre legato al nostro bisogno di controllare, gestire, possedere l'amore, portarlo nei nostri schemi, nelle vicissitudini della nostra storia, nei nostri progetti. Amore senza identità, senza storia, senza padri, madri, amici, senza opinioni, senza giudizi: queste sono le basi, i mattoni del buon Amore." Dopo aver ribaltato i punti di vista consueti sulle diete e sulla salute fisica, Raffaele Morelli scardina i luoghi comuni sull'amore: non è vero che per amare gli altri devi prima amare te stesso. Che un rapporto "serio" dura per sempre. Che c'è un'età per amare (e che per te ormai è tardi). Non è vero che le occasioni perdute non ritornano più. Che in amore vince chi fugge. Che bisogna dimenticare il passato e ritornare insieme. Ma soprattutto non è vero che devi migliorare il tuo rapporto di coppia. Che devi cercare l'amore con la A maiuscola, aspettare il principe azzurro. Che devi capire che cosa ti ha fatto innamorare. Che, in generale, devi capire. Un libro spiazzante, provocatorio, illuminante, capace di donare, a chi saprà seguire i suoi consigli, il prezioso segreto dell'amore felice.**

**Un groviglio di emozioni che ti stringe stretto, che ti toglie il respiro, la vista si annebbia e non riesci più a vedere ciò che di bello ti circonda ma, soprattutto, non riesci più a vedere te stessa. L’Anoressia è come un groviglio che ti attanaglia, ti lega con fili di ferro che ti lacerano corpo e anima. Le ferite non sanguinano, ma le senti bruciare fin da in fondo gli occhi, che come si dice sono lo specchio dell’anima, sin dentro il cuore. Briciola ha solo 12 anni quando sprofonda inconsapevolmente nel dramma dell’Anoressia, precipitando come dentro ad un ascensore che la porterà, insieme alla sua famiglia, verso l’Inferno. Una storia scritta sulla pelle più che sulla carta, con un inchiostro indelebile sul proprio corpo, per cercare di cancellare o quantomeno coprire le cicatrici e i segni delle tante ferite lasciate da una malattia che devasta anima e corpo. Un elogio al grande amore che lega una figlia ai suoi genitori ma anche il percorso inverso di un padre, divorato dai sensi di colpa, che non si dà pace finché non rivedrà il sorriso di sua figlia. Un viaggio complesso, pieno di solitudine, paure, incomprensioni e rabbia, ma altrettanto carico di significati positivi e capace di lasciare un messaggio finale di grande amore, l’unica cosa alla fine che potrà farti evitare di salire in quello strano ascensore per l’Inferno o aiutarti, se già ci sei dentro, a trovare la tua fermata per il Paradiso. Cinquant’anni, imprenditore, uomo impegnato ma anche padre presente. Eppure l’Autore sente di essersi perso qualcosa per strada, colpevole per non aver saputo vedere o prevenire il malessere di sua figlia. Da qui la scelta di restare anonimo, per proteggere appunto la sua bambina e non farle rivivere quel dramma esponendola ancora una volta al giudizio degli altri. Al tempo stesso l’Autore ha voluto però raccontare la sua storia, convinto e fiducioso che queste sue poche pagine possano essere di aiuto a quei genitori e figli che si trovano sfortunatamente in bilico sul baratro della Anoressia.**

**Solo una storia d'amore e di troppe paturnie**

**Highlander - Amori nel tempo**

Austen, Ragione e sentimento • Brontë, Cime tempestose • Hawthorne, La lettera scarlatta • Tolstoj, Anna Karenina • Zola, Nanà • Wharton, L'età dell'innocenza • Lawrence, L'amante di Lady Chatterley Edizioni integrali L'amore in letteratura non è quello cortese delle liriche medievale, consuetudini borghesi quanto dai tabù religiosi: è un sentimento che, imbrigliato, si ribella e viola le regole. Le opere qui raccolte ne raccontano il potente chiaroscuro, sia quando si tratti di un educato sogno matrimoniale che quando si ripercorra un rovinoso desiderio adulterino. Imperniato sulle vicende sentimentali di due sorelle profondamente diverse tra loro: Elinor, la maggiore, segue i dettami della ragione; Marianne si abbandona agli impulsi del cuore. È invece il cupo Heathcliff al centro di Cime tempestose di Emily Brontë, con la propria disperata infatuazione per il fratello, il realismo del quotidiano con misteriose e inquietanti tensioni onirico-simboliche, quasi da gothic novel. La lettera scarlatta che dà il titolo al libro di Nathaniel Hawthorne, è la «A» che l'adultera Ester Prynne è condannata a portare per mostrare la propria colpa e il proprio peccato. L'amore per il figlio, il vincolo matrimoniale e la passione per un altro uomo, Anna Karenina sarà travolta da un conflitto tanto drammatico da trascendere i confini del personaggio per divenire emblematico. La Nanà di Zola è la storia di una donna, la donna di tutti, povera di talenti del suo difficile tentativo di farsi strada nella buona società di Parigi. L'età dell'innocenza, con il quale la Wharton vinse il Pulitzer nel 1921, è un mirabile affresco della borghesia newyorchese di fine Ottocento, ottusa e moralista: è la storia sentimentale tra Newland Archer, brillante e ambizioso, e la sua giovane moglie, la cui vita è governata dalle inflessibili convenzioni impediscono di divorziare dal marito. Ancora un amore adultero, ancora un libro diventato leggendario, L'amante di Lady Chatterley di D.H. Lawrence: Connie Chatterley e il guardiacaccia Mellors si sono imposti nell'immaginario contemporaneo come modelli di amore e di passione.

Ci sono ricordi che è pericoloso portare alla luce, cicatrici che è doloroso riaprire: ma per Holder e Sky, due ragazzi difficili con un tragico segreto alle spalle, è fondamentale affrontare quello che è stato per poter vivere quello che sarà. Holder vive perseguitato dal proprio passato di sua sorella Leslie. E poi c'è il ricordo di Hope e di quel maledetto giorno in cui ha lasciato che la sua vicina di casa di quando era bambino salisse su quella macchina e sparisse per sempre dalla sua vita. Il rimorso che incupisce la sua esistenza lo costringe a continuare a cercarla. Sky, che ha gli stessi occhi della sua amica di un tempo, e pensa di averla ritrovata. La vicenda di Le coincidenze dell'amore raccontata dal punto di vista di lui, per rivivere una splendida storia attraverso nuove emozioni.